



Voci di Comunità



Foglio interparrocchiale S. Andrea e S. Agnese - Portogruaro

Stampato in proprio - via Martiri della Libertà - 0421- 71029

Anno XVI - n°9 - 1 maggio 2022

[https:// www.parrocchiadisantandrea.it](https://www.parrocchiadisantandrea.it)

parr.portogruaro-san@diocesiconcordiapordenone.it

Terza domenica di Pasqua - anno C

Vangelo : Giovanni Gv 21,1-19

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade.

Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro:

«FIGLIOLI, NON AVETE NULLA DA MANGIARE?».

Gli risposero: «No». Allora egli disse loro:

«GETTATE LA RETE DALLA PARTE DESTRA DELLA BARCA E TROVERETE».

La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci.

Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro:

«È IL SIGNORE».

[...] Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane.

Disse loro Gesù: **«PORTATE UN PO' DEL PESCE CHE AVETE PRESO ORA».**

[...] (E poi:) **«VENITE A MANGIARE».**

E nessuno dei discepoli osava domandargli: **«Chi sei?»**, perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro:

«SIMONE, FIGLIO DI GIOVANNI, MI AMI PIÙ DI COSTORO».

Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene».

Gli disse: **«PASCI I MIEI AGNELLI».**

Gli disse di nuovo, per la seconda volta:

«SIMONE, FIGLIO DI GIOVANNI, MI AMI?».

Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene».

Gli disse: **«PASCOLA LE MIE PECORE».**

Gli disse per la terza volta:

«SIMONE, FIGLIO DI GIOVANNI, MI VUOI BENE?».

Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: **«Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene».**

Gli rispose Gesù: **«PASCI LE MIE PECORE [...]».**

AVVISI PARROCCHIALI

Oggi, **domenica 1° maggio**, ricorre la 26^a edizione della **Giornata dei Bambini Vittime di violenza e sfruttamento**.

Sono convinto che le tante preoccupazioni di questi nostri giorni non debbono farci dimenticare la sorte dei bambini e dei vulnerabili che soffrono a causa di adulti che abusano e manipolano, nonché il dovere della loro tutela e custodia. E ancora ritengo nostro compito anche la preghiera perché si trovi una via giusta e buona per la tutela dei piccoli e la conversione degli autori di abusi. (Mons. Giuseppe Pellegrini).



Con il 1° **maggio** inizia il **mese dedicato alla Vergine Maria**: all'ingresso della chiesa, trovate la locandina del programma mariano di Maggio. In particolare alle ore 20:45 di questa domenica apriremo il mese del rosario, recitandolo presso l'edicola della pescheria.

Lunedì 2 maggio, alle ore 21:00 presso la chiesa di Sant'Agnesa:

“ET LUX IN TENEBRIS LUCET” Concerto per Soli e Coro.

Martedì 3 maggio, alle ore 20:45 in Oratorio Pio X, incontro informativo/organizzativo per i genitori dei ragazzi che si preparano alla cresima.

Giovedì 5 maggio, ore 17:30 **adorazione** a San Giovanni a cui segue la **Santa Messa**.

Venerdì 6 maggio:

- alle ore 20:30 presso la chiesa del seminario diocesano, **Veglia di preghiera** in preparazione alla 59^a **Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni**.
- alle ore 17:45 **recita del Santo Rosario** presso il capitello del Palù; in esso l'immagine della Vergine è stata molto venerata e pregata da Padre Bernardino di cui quest'anno ricorre il 200° dalla nascita e in particolare sabato 7 maggio ricorre l'anniversario della morte.

Sabato 7 e domenica 8: Duomo di S. Andrea Apostolo

Ore 16.30: saluto del Parroco di S. Andrea, **Mons. Giuseppe Grillo**

Saluto del Presidente U.T.E. **Alessio Alessandrini**

ROBERTO SANDRON, storico:

“PORTOGRUARO AL TEMPO DI PADRE BERNARDINO”

Padre PACIFICO SELLA, direttore archivio Provincia Veneta OFM:

“L'IMPORTANZA DEL GENERALATO DI PADRE BERNARDINO (1869.1889)

MONS. JOSÈ RODRIGUEZ CARBALLO OFM Arcivescovo Segretario Congregazione Istituti di Vita Consacrata

“CARISMA E SPIRITUALITÀ DI PADRE BERNARDINO”

ORE 18.30 **Santa Messa** con **prima esecuzione dell'inno a padre Bernardino** da Portogruaro composto dal sacerdote Mons. Lino Pigatto

Domenica 8 maggio:

**Da SAN FRANCESCO DEL DESERTO
A SAN MICHELE IN ISOLA** (con passeggiata a BURANO) *(per il programma e relativi costi ved. locandina)*



Domenica 8 maggio:

- è la **Festa della Mamma**. Il Centro di aiuto alla Vita (C.A.V.) ha realizzato dei piccoli depliant per aiutarci e stimolarci a pregare e a deciderci ogni giorno per la vita, la sua accoglienza e la sua cura. Potete ritirarli all'ingresso della chiesa.



- alla messa delle ore 11:00: **battesimo di Cesare**.

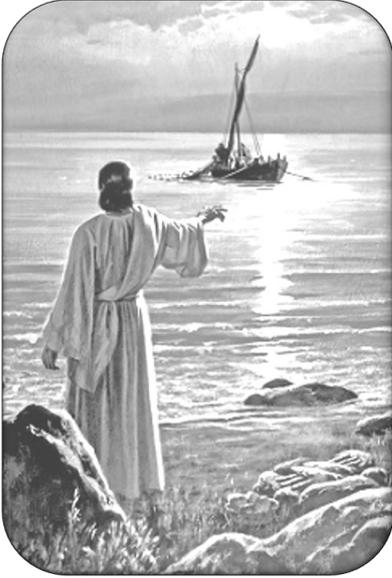


N.B.

1) *Le restrizioni imposte per arginare il contagio da Covid con il 1° maggio si sono notevolmente ridotte. Il virus tuttavia non è scomparso. Quindi in chiesa durante le celebrazioni le mascherine sono raccomandate (anche se non imposte); siamo anche pregati di continuare ad igienizzarci le mani almeno all'ingresso. Le acquasantiere continueranno a rimanere vuote; il distanziamento non è più richiesto; per quanto riguarda lo scambio di pace: evitare la stretta di mano o l'abbraccio.*

2) *per chi desidera, si può di nuovo ricevere la comunione in bocca; tuttavia, chiedo gentilmente a chi scegliesse questa forma di accodarsi fra gli ultimi della fila che si forma per la comunione. Grazie. Il parroco.*

Commento al Vangelo



L'evangelista Giovanni racconta questa ulteriore apparizione di Gesù risorto agli apostoli dopo che la sua tomba è stata trovata vuota.

Questa volta non siamo nel cenacolo, ma sulle rive del lago di Tiberiade, in Galilea. Gli apostoli ripartono per la pesca. "Salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla..."

In poche parole c'è la descrizione della loro vita senza Gesù, della loro fede senza la forza dello Spirito del Risorto, è descritta la loro povera comunità senza il Signore in mezzo.

La comunità dei cristiani senza Gesù è come una barca che non pesca nulla, che getta le reti di cose da fare, di eventi e organizzazioni, ma che rimangono vuote e insignificanti.

Gesù di nuovo appare e invita ad un nuovo gesto di coraggio, che è quello di fidarsi delle sue parole. E dopo aver gettato le reti queste si riempiono di nuovo, in modo sovrabbondante: 153 grossi pesci, numero - profezia che indica come la comunità dei cristiani è capace con Gesù in mezzo di creare rete nel mondo con tutte le specie umane, tutte le nazioni.

Gesù anche questa volta non viene riconosciuto dalle fattezze del volto ma dalla sua azione. È l'apostolo Giovanni che vedendo questa pesca miracolosa usa una forte espressione di fede tipica dei primi cristiani: "È il Signore!".

E da qui inizia un movimento di ritorno a lui, con Pietro stesso che si getta in mare e va verso di lui.

Anche la nostra vita spesso sperimenta le reti vuote: quando siamo incapaci di relazioni vere, quando viviamo divisioni e incomprensioni.

Ma se ci fidiamo di nuovo ancora e ancora della Parola di Gesù allora qualcosa di miracoloso accade e possiamo anche noi dire "c'è il Signore!" nella mia vita e attorno a me.



Il compito che il Signore risorto ci affida è quello di far sì che le pietre del nostro mondo diventino un segno di amore, messaggio e profezia di pace.